

Trapianti midollo osseo

Un separatore cellulare per l'Ospedale microcitemico di Cagliari

Sinnai sui pedali della solidarietà

L'8 dicembre scorso, un'iniziativa per sensibilizzare al problema e raccogliere fondi

Rosaria Congiu

Avevo appena finito di pronunciare la parola "solidarietà" quando un gioioso quanto tempestivo scampanio della chiesa vicina ha salutato, domenica 8 dicembre, la pedalata organizzata per raccogliere fondi destinati all'acquisto di un separatore cellulare da donare al Centro Trapianti di midollo osseo dell'Ospedale Microcitemico di Cagliari.

Così, dopo un via reso più ufficiale dalle campane, un centinaio di cicloamatori, adulti, ragazzi e bambini, rispondendo all'appello della società sportiva G.S. Chilometrando di Cagliari, ha percorso le strade di Sinnai portando un messaggio di solidarietà, in una simbolica gara per raggiungere il traguardo di 35 mila euro. Tale è infatti il costo del macchinario.

Gli organizzatori sono molto soddisfatti del risultato. Sono stati raccolti circa 2000 euro, al netto delle spese, provenienti dalle quote di iscrizione alla pedalata, offerte di sponsor e donazioni volontarie. Tale somma è stata versata sul conto intestato al CRAL Micro, aperto presso il Banco di Sardegna, dove affluiscono le donazioni per l'acquisto del separatore cellulare.

"Ringrazio l'Amministrazione Comunale di Sinnai, in particolare il sindaco Sandro Serrelli e l'Assessore all'igiene e sanità, dr. Aldo Lobina, persone di grande umanità e sensibilità che hanno subito creduto nell'iniziativa, dice Iva-



na Taccori, presidente della G.S. Chilometrando. "Oltre a consentirci l'uso di attrezzature e locali, hanno messo a nostra disposizione la professionalità dei vigili urbani e di impiegati comunali capaci e generosi che si sono prodigati in pochissimo tempo per rendere possibile la manifestazione. Un grazie di cuore alla Fraternità della Misericordia, al M.A.S.I.S.E., che con la loro presenza discreta ma vigile, hanno reso sicura la pedalata, alla Pro Loco che ci ha dato una mano nella gestione del Micromercato. E un grazie particolare a tutti i partecipanti, sia sui pedali che in piazza, a Don Guido, ai cicloamatori di

Monolite. La loro presenza è per me un incoraggiamento e una riprova del fatto che la bicicletta può essere portatrice di messaggi di grande valore sociale".

La cifra raccolta a Sinnai si aggiunge agli altri 15 milioni messi insieme con la pedalata "1000 chilometri per 100 paesi", organizzata dagli stessi atleti di G.S. Chilometrando la primavera scorsa, e al ricavato dello spettacolo musicale "Medicanto" organizzato da un gruppo di medici artisti il 21 dicembre.

"Solidarietà è una parola bella, positiva e la raccolta di fondi accumuna molte associazioni di volontariato, fondazioni, associazioni ONLUS. Persone con pochi scrupoli ne hanno spesso abusato, perciò è naturale che a volte le iniziative a scopo benefico siano guardate con una certa diffidenza". È il parere di Giancarlo Melis, della stessa società sportiva, per il quale occorre rispondere a tale atteggiamento con due strumenti importanti: la conoscenza, ossia l'informazione, e la trasparenza, che permette la verifica del risultato, ossia che le offerte vadano a finire nel posto giusto e per lo scopo per cui sono state chieste. "Nel caso dell'iniziativa "Amici nel Mediterraneo" verificheremo di volta in volta i progressi fino al raggiungimento dell'obiettivo".

Mentre si svolgeva la pedalata, in un banchetto allestito in piazza Municipio

Solidarietà

si sono raccolte firme per chiedere all'Assessore Regionale alla Sanità la partecipazione della Regione Sarda all'acquisto del separatore cellulare.

Questo il testo della petizione:

All'Onorevole Assessore alla Sanità della Regione Sardegna - Cagliari

Il Centro Trapianti di Midollo Osseo dell'Ospedale Microcitemico di Cagliari ha urgente necessità di un separatore cellulare ClinIMACS - Miltenyi, strumento indispensabile per la cura di numerose malattie ematologiche maligne (leucemie, linfomi) e non (talassemie, aplasie ereditarie e acquisite, malattie di accumulo, immunodeficienze).

Il separatore cellulare costa circa 35 mila euro.

Parte di tale cifra è stata già raccolta da volontari e sportivi col progetto "Amici nel Mediterraneo", attraverso manifestazioni di solidarietà, come le pedalate "1000 Km. per 100 paesi", che si è svolta dal 18 al 23 maggio 2002, e "Sinnai sui pedali della solidarietà" dell'8.12.2002.

Chiediamo all'Onorevole Assessore alla Sanità della Regione Sardegna di aderire al progetto "Amici nel Mediterraneo", stanziando una cifra del bilancio regionale per l'acquisto del macchinario.

Firmato: Nome e cognome indirizzo, firma

Eventuali donazioni potranno essere fatte con versamento sul C/C n. 10877/2 ABI 1015 CAB 4804 del Banco di Sardegna - Agenzia 4 di Cagliari intestato al CRAL Micro, riportando nello spazio della causale la dicitura: "Donazione per il Progetto Amici nel Mediterraneo".

Volontariato e solidarietà a Sinnai

Iniziamo un viaggio all'interno delle associazioni di solidarietà e volontariato presenti nel nostro territorio. Si tratta di un mondo sommerso e straordinario, vasto e complesso, che affronta le problematiche più diverse, con il comune obiettivo di aiutare e sostenere laddove il pubblico è carente o totalmente assente.

La sua azione è tanto più importante oggi in quanto il momento storico che stiamo attraversando è caratterizzato da un drammatico impoverimento della popolazione, che colpisce in particolare i redditi da lavoro dipendente e da pensione, soprattutto nel sud del paese e nelle isole.

I dati ISTAT dicono che nel 2001 quasi 2 milioni e 700 mila famiglie vivono al di sotto del limite di povertà, pari a quasi 8 milioni di persone. Di queste il 66% nel meridione, con una marcata tendenza ad accrescere il di-

vario tra nord e sud del paese. Aumentano i disoccupati, in particolare nel mezzogiorno; ne abbiamo un segnale anche a Sinnai, dove non c'è famiglia che non abbia un componente disoccupato o in cerca di prima occupazione. Mentre aumentano i prezzi, i salari e le pensioni restano al palo. Inoltre, con i tagli alla sanità operati con la finanziaria per il 2003 che si va ad approvare, con gli stessi salari e con le stesse pensioni si dovrà pagare di più per la salute e chi non ha soldi non si potrà curare. A soffrire di più saranno ancora una volta i più deboli. Si aggraveranno le già pesanti discriminazioni di genere, di nazionalità, di condizioni particolari legate all'età, alle infermità, alle disabilità.

Diamo quindi spazio ad una manifestazione che si è tenuta a Sinnai il giorno dell'Immacolata e dedicata all'attività dell'Ospedale Microcitemico.

Per saperne di più
Il Cral Micro

Il CRAL Micro, nato nel 1997 tra i dipendenti dell'Ospedale Microcitemico, opera con le associazioni dei malati per migliorare i rapporti personale-pazienti. È attivo nella ricerca di risorse finanziarie sia pubbliche che private, per la dotazione di nuove apparecchiature, la ristrutturazione di ambienti, la crea-

zione di spazi di gioco e di nuovi servizi per i piccoli ricoverati. Attualmente è impegnato nel progetto "Amici nel Mediterraneo" per l'acquisto del separatore cellulare.

Giuseppe Carta
vice presidente del Cral Micro

